MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

IL CAPO DIPARTIMENTO

A Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero della Salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
controllo.legittimita.min.salute.lavoro@corteconticert.it

OGGETTO: Procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Rassicurazioni.

Si fa riferimento alle osservazioni formulate da Codesto Ufficio, correlate al procedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale, per rappresentare l'*iter* logico del percorso valutativo effettuato.

Si ribadisce che, preliminarmente, la Commissione ha tenuto conto dei vigenti criteri datoriali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro tempore del 30 aprile 2021, n. 107, debitamente registrato dalla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al n. 1817, nonché della direttiva del Ministro n. 68 del 15 maggio 2025, dando conto dei passaggi procedurali seguiti nel verbale unico del 12 giugno 2025, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto di nomina della Commissione n. 77, del 30 maggio 2025, secondo cui "*Alla conclusione dei lavori, la Commissione redige un apposito verbale contenente l'esito dell'attività svolta".*

L'esame delle candidature è avvenuta, come riportato nel citato verbale, tenendo conto delle funzioni e dei compiti attribuiti agli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dal decreto ministeriale 7 marzo 2025, n.29, registrato dalla Corte dei conti in data 7 aprile 2025, al numero 352 e sulla base dei seguenti criteri concorrenti, previsti dall'articolo 2, comma 1, del richiamato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 del 30 aprile 2021: a) attitudini e capacità professionali;

b) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione e relativa valutazione nell'ultimo triennio;

c) specifiche competenze organizzative possedute in funzione del livello di complessità dell'ufficio;

d) esperienze di direzione, eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso
altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico;

e) specifiche competenze eventualmente richieste in sede di interpello relative all'incarico da conferire.

La Commissione ha poi proceduto a determinare i citati criteri, come indicato nel verbale, stabilendo che:

"Alla lettera a) saranno valutate le capacità e attitudini professionali in relazione alle esperienze emergenti dal curriculum;

Con riguardo al criterio di cui alla lettera b), vengono prese in considerazione le valutazioni dell'amministrazione di appartenenza dell'ultimo triennio, indicando con il termine "positiva" quando nel triennio precedente ci siano state valutazioni in fascia alta (superiore a 90 punti).

Relativamente al criterio di cui alla lettera c), la Commissione stabilisce le competenze organizzative saranno valutate sulla base del fatto che il candidato abbia o meno coordinato strutture o uffici articolati, indicando secondo una scala di valori di "ottimo, buono, discreto, sufficiente o non sufficiente".

Per quanto riguarda la lettera d), le esperienze di direzione saranno nel caso in cui emergano esperienze di direzione superiori o inferiori ai 5 anni secondo una scala di valori di "ottimo, buono, discreto, sufficiente o non sufficiente".

Per quanto riguarda la lettera e) saranno valutate le specifiche competenze relative alla divisione o ufficio in esame secondo una scala di valori di "ottimo, buono, discreto, sufficiente, limitate o non sufficiente"."

La Commissione, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, dei "Criteri di conferimento degli incarichi", secondo cui l'interpello è rivolto prioritariamente ai dirigenti dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, visto l'elevato numero delle candidature pari a n. 359, e al fine di garantire la continuità amministrativa, ha stabilito di valutare prioritariamente i candidati di ruolo dell'Amministrazione.

Inoltre, dopo la verifica delle situazioni di incompatibilità, la Commissione ha proceduto, come previsto nel citato verbale, alla valutazione comparativa delle candidature, tenuto conto della verifica amministrativa ad opera della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali.

La valutazione è avvenuta sulla base dei Cv di tutti i candidanti interni, di tutte le relazioni presentate, nonché con la stesura di tabelle comparative. Tali tabelle sono state fatte per ogni singola Direzione generale.

La Commissione, come previsto dalla citata direttiva n. 68/2025, all'esito dell'esame delle manifestazioni di interesse, ha concluso i lavori prospettando ai Direttori generali una rosa di candidati, tenuto conto della predetta valutazione comparativa che è parte integrante del verbale.

Conseguentemente, ciascun Direttore generale ha proceduto all'individuazione del candidato ritenuto più idoneo all'incarico nell'ambito della rosa di candidati prospettata dalla Commissione sulla base della valutazione comparativa salvo il caso in cui il Direttore interessato avesse voluto discostarsi dall'ordine della rosa, ipotesi in cui sarebbe stata necessaria un'ulteriore tabella comparativa e /o una adeguata motivazione.

Ulteriore forma di garanzia e di trasparenza è stata data, prima della formalizzazione degli incarichi, dall'obbligo di "sentire" il Capo Dipartimento previsto dalla citata direttiva n. 68/2025.

Per quanto riguarda la documentazione presa in considerazione ai fini della valutazione, la stessa è stata trasmessa integralmente con pec comprensiva di tutti gli allegati. Gli incarichi dei dirigenti dell'amministrazione sono stati inviati in date 18, 19 e 20 giugno u.s., ad eccezione di quello della dott.ssa

, inviato il 25 giugno u.s.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott. Danilo Giovanni Festa*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*
**L'originale del documento è custodito agli atti d'Ufficio*